

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: DAS KIND DER DONAU (LA RAGAZZA DEL DANUBIO)

Metraggio { dichiarato 3176
 { accertato

Marca: NOVA-Film e WIEN-Film am
Rosenhügel, Vienna

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Marika, ragazza dal temperamento vivace e sognante, è nata e cresciuta su uno dei tanti battelli fluviali che incrociano le acque del Danubio.

Dopo la morte del padre la ragazza, per superare le difficoltà della vita, lavora in una taverna, gestita da sua zia, taverna che porta il singolare nome "L'Arca di Noé".

Nella taverna Marika sfrutta le sue istintive qualità di cantante e ballerina, esibendosi agli avventori; il suo scopo è di racimolare il denaro sufficiente perché il battello, che porta il suo stesso nome, possa riprendere i traffici sul fiume. Per il momento il battello serve da casa a lei e al suo vecchio amico; il timoniere Cristoforo.

Giorgio, Enrico ed Oscar, tre giovani artisti che ricordano la scapigliatura dell'antica Vienna, cercano nella colorita atmosfera lungo le rive del Danubio un luogo dove passare la notte. Tutti i tentativi falliscono ed i tre amici si separano, attratti ognuno da un'avventura di ore più avventurose. Enrico ed Oscar si ritrovano all'Arca di Noé; Giorgio finisce invece sul battello di Marika.

Nella taverna Marika, con le sue premurose prestazioni, le sue maniere suadenti e cortesi, canta e balla suscitando tra gli avventori un'atmosfera di gaiezza e di buon umore. Gli avventori sono elettrizzati dalla giovane e fascinoso ragazza, quasi abbacinati dalla sua bellezza, dalle canzoni cantate con voce calda e appassionata e dal ritmo vivace e sensibile delle sue danze.

Giorgio, che incontra a notte alta la ragazza sul battello, sente subitaneamente vibrare in se le corde sensibili dell'amore e decide di cercare un lavoro che lo metta in condizione di aiutare la ragazza nell'intento di far riprendere la navigazione al battello. A tale scopo si presenta alla redazione di un giornale per offrire i suoi servizi, ma è costretto ad accontentarsi d'un modesto incarico d'avventizio nell'ufficio spedizioni.

Oscar ed Enrico, scoperto il talento artistico di Marika, cercano di convincerla a presentarsi con loro dal Direttore di un teatro di grido; ma per avversa fortuna, proprio nell'anticamera del direttore, vengono a sapere che il teatro è in fallimento. Marika, di fronte allo scoramento degli artisti presenti, propone, e tutti accettano entusiasticamente, di dar vita ad uno spettacolo

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso - 9 AGO. 1951 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

14 AGO. 1951

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. Andreotti

nell'anfiteatro romano di Carnuntum, sulla riva del Danubio.

Giorgio non riesce a capire l'intimità che lega la ragazza ai suoi amici; ed a sua volta Marika si insospettisce di un colloquio che Giorgio ha con una compagna di lavoro, e da qui una punta di gelosia che è resa più vivace da ulteriori equivoci.

Nel frattempo tutto è pronto per la grande rivista; il paesaggio Danubiano con le sue luminose giornate e la sua gaiezza fiorita, si prepara quasi al momento del trionfo. Ma l'imprevisto è in agguato; durante un violentissimo temporale, un fulmine si abbatte sulla baracca distruggendo costumi e scene e travolgendo con se i sogni e le speranze dei giovani artisti.

Immensa è la loro costernazione; ma Giorgio indica la via della salvezza suggerendo l'interessamento del giornale; ma sarà necessario il coraggioso irruente intervento di Marika presso il titubante direttore per portare l'impresa al suo sperato compimento.

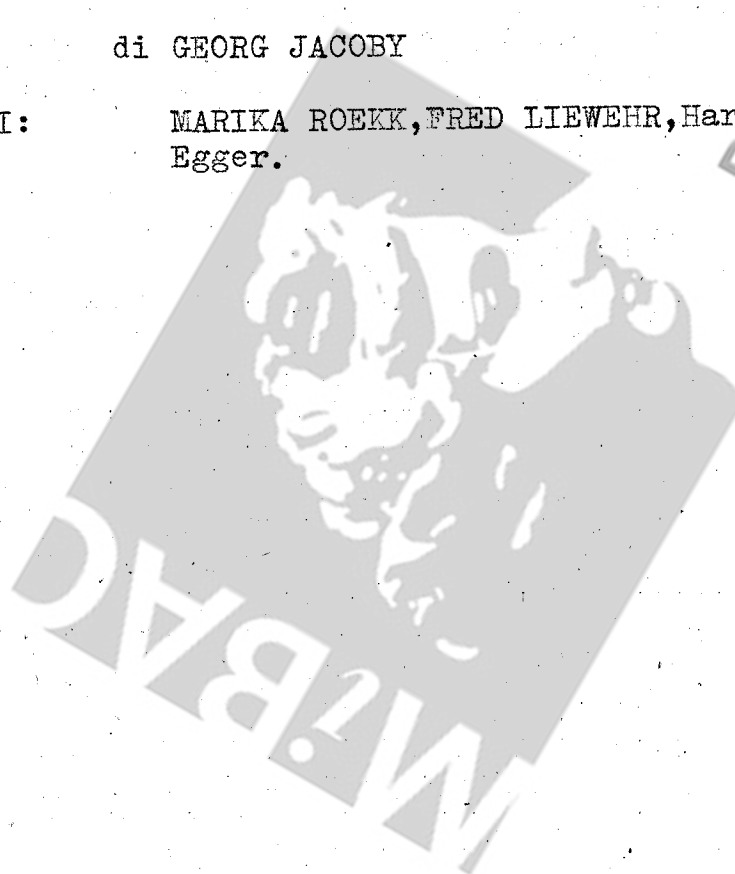
Il giornale esce con un caloroso articolo e ne consegue una nuova edizione della rivista in una cornice più che mai sfarzosa.

Tutto finito? No! Giorgio e Marika non si sono ancora completamente riconciliati. La riconciliazione avviene all'ultimo momento, complice la rivista, quando Giorgio sostituisce il tenore, improvvisamente indisposto.

E il bel Danubio blu, con la sua poesia, suggella l'amore dei due giovani.

REGIA di GEORG JACOBY

INTERPRETI: MARIKA ROEKK, FRED LIEWEHR, Harry Fuss, Fritz Muller, Josef Egger.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA